

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

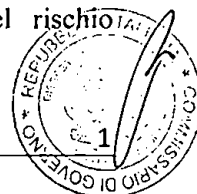
DECRETO n. 642 del 30/03/2021

Patto per il Sud - ME-22510-Sant' Angelo di Brolo- "opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga", - Codice ReNDIS 19IRG14/G1- Codice Caronte SI_22510— CUP J83H19000600001 CIG 8130286C3E

Pagamento anticipazione contrattuale del 20% ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. alla A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.

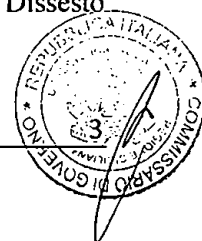
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n.13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;



- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, (c.d. *“decreto semplificazioni”*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate

dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

Considerato che il progetto individuato con codice interno **ME-22510-Sant' Angelo di Brolo-** *"opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga"*, Codice ReNDIS 19IRG14/G1- Codice Caronte SI_22510- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto Commissariale n. 1270 del 18 settembre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME-22510-Sant' Angelo di Brolo-** *"opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga"* il Geo. Carmelo Ceraulo, già incaricato con disposizione del Responsabile P.O. del 24/11/2014, è stato nominato RUP dell'intervento con il supporto del Dott. Ing. Tindaro Pino Scaffidi, entrambi in servizio presso il Comune di Sant'Angelo di Brolo;

Visto il Decreto Commissariale n. 1681 del 20 novembre 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 2.950.000,00;

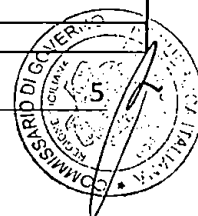
Visto Decreto Commissariale n. 1717 del 27 novembre 2019 con il quale, l'Ing. Renato Cilona, dipendente presso il Comune di Sant' Angelo di Brolo, è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità;

Visto il Decreto Commissariale n. 1231 del 13/07/2020, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **ME-22510-Sant' Angelo di Brolo-** *"opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga"*, **si è disposta l'aggiudicazione efficace** dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico A.I.C.O. Società Consortile S.C.A.R.L. (consorzata designata per l'esecuzione dei lavori TECNO COSTRUZIONI SRL) **con un ribasso percentuale del 27,2348% corrispondenti ad € 1.501.605,60 al netto dell'I.V.A.**, di cui € 1.451.669,91 per lavori ed € 49.935,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 8 ottobre 2020, rep. n. 402/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico A.I.CO. SOCIETÀ CONSORTILE S.C.A R.L, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25131- serie 1T;

Visto il decreto n. 2108 del 17/11/2020 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € **2.474.163,13**, ed al contempo, tenuto conto di quanto già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari ad € 9.924,94, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 2.464.238,19:

QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€	2.044.941,42
	Oneri speciali di sicurezza	€	49.935,69
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	1.995.005,73
	importo del ribasso (27,2348%)	€	543.335,82
A1	Lavori al netto del ribasso	€	1.451.669,91



A2	Oneri speciali di sicurezza	€ 49.935,69	
A	Lavori complessivi		€ 1.501.605,60
	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	I.V.A. sui Lavori	€ 330.353,23	
B.2	espropriazioni- asservimenti - stipula contratto	€ 185.545,00	
B.3	spese tecniche per: direzione, misura e contabilità lavori - coordinamento sicurezza in fase esecutiva - pratiche catastali per frazionamenti comprese di iva ed oneri contributivi e fiscali	€ 133.829,22	
B.4	incentivi art.113 D.Lgs 50/2016 di cui € 9.324,94 già impegnato con D.C. 798/2020	€ 40.898,83	
B.5	spese per collaudo tecnico-amministrativo e strutturale compreso iva ed oneri contributivi e fiscali	€ 38.409,23	
B.6	direzione lavori di carattere geologico compreso iva ed oneri contributivi e fiscali	€ 15.825,22	
B.7	indagini geognostiche di approfondimento (importo desunto da computo)	€ 11.102,17	
B.8	spese per attività di verifica del progetto esecutivo compreso iva ed oneri contributivi e fiscali	€ 26.407,12	
B.9	spese per attività di supporto al RUP compresi iva ed oneri contributivi e fiscali	€ 10.156,58	
B.10	spese per pubblicità atti di gara	€ -	
B.11	oneri di conferimento a discarica	€ 15.264,64	
B.12	spese per diritti asp	€ 358,00	
B.13	spese contributo ANAC, già impegnato con D.C. 425/2020	€ 600,00	
B.14	spese centrale unica di committenza (1.5%)	€ 30.674,12	
B.15	oneri prove di carico pali e materiali compreso iva (importo desunto da computo)	€ 33.784,97	
B.16	imprevisti ed arrotondamenti (4.86% importo lavori)	€ 99.349,20	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		€ 972.557,53
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 2.474.163,13

Vista

la PEC del 16.03.2021, acquisita agli atti in data 18 marzo 2021 prot. 3137/21 con la quale il RUP Geo. Carmelo Ceraulo ha trasmesso:

- Verbale di Consegna Definitiva dei Lavori del 24 febbraio 2021, a firma congiunta del RUP e del D.L con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 760, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 24/03/2023;
- la dichiarazione di concreto inizio dei Lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori, dal RUP, e dalla impresa esecutrice in data 26.02.2021;
- Richiesta di anticipazione dell'Impresa Appaltatrice A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L. dell'8 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016;
- la Polizza Fidejussoria n. ITB06000966 relativa all'anticipazione del 20% rilasciata dalla Compagnia ZAVAROVALNICA TRIGLAV D.D, avente validità dal 29.12.2020 al 29.12.2021;
- la dichiarazione di tracciabilità dei Flussi del 21 settembre 2020, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" ;

-il Certificato di pagamento n. 0 redatto in data 16.03.2021 per un importo pari ad € 300.321,12 oltre IVA;

- Vista** la fattura elettronica n.1F del 16.03.2021, acquisita agli atti in data 25.03.2021 con prot. n. 3636, emessa dalla impresa **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.**, complessivamente ad € 300.321,12 oltre IVA per il pagamento dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, dell'Impresa **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.** rilasciato dalle Autorità competenti in data 07/01/2021, acquisito agli atti in data 16/03/2021, con prot. n. 3043;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, dell'Impresa **TECNO COSTRUZIONI SRL** rilasciato dalle Autorità competenti in data 19/02/2021, acquisito agli atti in data 26/03/2021, con prot. n. 3744;
- Vista** l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante “Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973”, con il quale sono state sospese fino al 30 aprile 2021 (art. 4 del D.L. n. 41/2021) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze”*;
- Ritenuto** di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 366.391,77 IVA inclusa, relativo alla Fattura n.1F del 16.03.2021 emessa dalla **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.** per il pagamento dell'anticipazione del 20% sul Valore del contratto d'appalto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME-22510-Sant' Angelo di Brolo- “opere per via mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga”**, - Codice **ReNDIS 19IRG14/G1-**, il pagamento dell'importo di € 300.321,12 (trecentomilatrecentoventuno/12) di cui alla fattura n.1F del 16.03.2021 (SDI 4754604785), emessa dalla ditta **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.** (P.IVA/C.F.IT1419431000) relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 60.070,65 (sessantamila zero settanta/65)**, da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 366.391,77** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto 2108 del 17/11/2020, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

